

## COMUNICATO DEI DELEGATI FILCTEM CGIL ELETTI NELL' ASSEMBLEA DI FONDENERGIA

In data 23 marzo 2023 si è tenuta l'Assemblea di Fondenergia per l'approvazione del bilancio 2022 e la nomina dei nuovi organi del Fondo. Di seguito si riportano i principali dati del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022.

Il 2022 è stato un anno pessimo. Il risultato della gestione finanziaria è stato pari a – 365,7 milioni di euro. Nella tabella sottostante si evidenziano i rendimenti dei comparti su diversi orizzonti temporali ed il confronto con la rivalutazione del TFR e l'inflazione.

Comparto	Stima 03/2023	Anno 2022	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni	5 anni (medio)	10 anni (medio)
Riferimento	21 marzo	Dicembre 22	Dicembre 22	Dicembre 22	Dicembre 22	Dicembre 22	Dicembre 22
Garantito	+0,50%	-0,51%	-0,46%	-0,01%	+5,87%	-0,00%	+0,57%
Bilanciato	+1,46%	-11,17%	-0,70%	+5,38%	+32,22%	+1,05%	+2,83%
Dinamico	+1,95%	-9,71%	+2,48%	+9,20%	+46,47%	+1,78%	+3,89%
TFR	+0,44%	+8,28%	+13,59%	+17,43%	+26,53%	+3,27%	+2,38%
Inflazione	+0,25%	+11,30%	+15,32%	+16,91%	+18,87%	+3,17%	+1,74%

*I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri*

I risultati della gestione finanziaria seppur negativi l'anno scorso, rimangono ancora interessanti nel lungo periodo.

I mercati azionari e in misura ancor maggiore quelli obbligazionari hanno registrato perdite a doppia cifra. Inflazione, rialzo dei tassi, crisi energetica, conflitto russo ucraino, rallentamento della crescita economica globale sono state le cause principali che hanno condizionato negativamente l'andamento dei mercati finanziari.

In un quadro di profondo rosso le uniche asset class che si sono mosse in controtendenza, data la minore correlazione con le azioni e obbligazioni quotate, sono state quelle dei mercati privati. In particolare l'investimento nel Private Equity ha ottenuto un risultato ampiamente positivo facendo registrare un Cash Multiple di 1,29 ( per ogni 100 euro investiti il valore attuale è 129 €). L'investimento in Bankitalia ha consentito al fondo di incassare un dividendo pari al 4,5%.

Il saldo della gestione previdenziale (contributi meno prestazioni) è stato positivo per 153,72 milioni di euro; quello della gestione amministrativa -61.744 €. La variazione negativa dell' Attivo netto destinato a prestazioni è stata pari a - 154.057.794 euro.

Il saldo tra iscrizioni ed uscite è risultato positivo per 590 unità. Gli aderenti totali sono 45.978 e il tasso di adesione, tra i più elevati nel sistema dei fondi pensione, è pari al 92% del totale degli addetti nel settore. Il numero degli aderenti silenti è pari a 2166 unità.

Le spese a carico degli aderenti si sono diminuite di uno 0,06% per effetto della riduzione di quelle amministrative e degli oneri finanziari in conseguenza anche dei risultati finanziari negativi.

In futuro come delegati Filctem auspichiamo che le spese possano essere ulteriormente ridotte utilizzando i proventi del prestito titoli e del risconto passivo.

Interpretando le preoccupazioni espresse da molti aderenti, come delegati Filctem, abbiamo chiesto al Fondo di rendere una dettagliata informativa relativamente alla presenza di titoli Credit Suisse in portafoglio e di sapere come intende operare il Fondo in ordine ai due mandati di gestione affidati a Credit Suisse (mandato governativo ex euro passivo del comparto bilanciato e mandato garantito).

Il Fondo ha dichiarato che nel portafoglio titoli vi sono esclusivamente obbligazioni senior per un' ammontare di circa lo 0,10% del patrimonio. In altri termini il Fondo ha dichiarato di non possedere titoli obbligazionari AT1 che sono stati azzerati, né titoli azionari. Inoltre, le risorse affidate in gestione a Credit Suisse sono custodite presso la banca Depositaria del Fondo (Società Generale Securities Services) e la titolarità delle stesse è in capo a Fondenergia. Dopo l' acquisizione della banca da parte di UBS e l'intervento delle autorità svizzere non sussistono, a giudizio del Fondo, rischi relativamente alla gestione dei 2 mandati affidati a Credit Suisse.

Come Filctem Cgil, preso atto di quanto sopra, riteniamo che la situazione debba comunque essere attentamente monitorata alla luce della crisi di credibilità della banca, delle controversie attualmente in corso in cui è coinvolta Credit Suisse, del prevedibile contenzioso avverso la decisione di azzerare le obbligazioni AT1 e dell'inevitabile complesso processo di riorganizzazione delle attività e dei team preposti alla gestione dei patrimoni affidati dalla clientela.

Abbiamo sollecitato un maggior impegno , assicurando la nostra collaborazione, per intensificare l'attività di comunicazione agli iscritti e di promozione del fondo verso i nuovi assunti e gli aderenti silenti che sono, nonostante gli sforzi compiuti, ancora numerosi.

Infine , nella convinzione che i fattori di rischio ESG (ambientali, sociali e di governance) possono influenzare la valutazione delle imprese, riteniamo che debba proseguire l'azione volta a integrare l'analisi di questi rischi nelle scelte di investimento e per una piena attuazione di una politica di sostenibilità del Fondo.

Nelle recenti elezioni la Filctem Cgil ha ottenuto i maggiori consensi con oltre il 44% dei voti e eleggendo 9 delegati su 20 totali. Con l'avvio del nuovo mandato assembleare, insieme ai nostri 3 consiglieri di amministrazione, intendiamo stabilire un rapporto continuo con gli iscritti per rappresentare loro istanze e proposte all'interno del Fondo.

Roma 23 marzo 2023

I delegati Filctem Cgil nell'Assemblea di Fondenergia